

**Beschluss
der Landesregierung****Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 999
Sitzung vom 26/11/2019 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Giuliano Vettorato
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Waltraud Deeg
Maria Hochgruber Kuenzer
Thomas Widmann

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Leitlinien für die Entwicklung des
italienischen Bibliothekssystems 2023

Oggetto:

Linee guida per lo sviluppo del sistema
bibliotecario italiano 2023

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

15.2

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung

hat Einsicht genommen in das Landesgesetz vom 7. November 1983, Nr. 41 in geltender Fassung;

hat Einsicht genommen in die neue UN Agenda 2030, welche 17 Ziele zur nachhaltigen Entwicklung formuliert hat, unter anderem auch das Recht auf öffentlichen Zugang zu Information und den Einsatz für eine weltweite Alphabetisierung;

hat Einsicht genommen in das Grundsatzpapier der IFLA – International Federation of Library Associations and Institutions –, die sich die Ziele zu eigen gemacht hat und weltweit Bibliotheken darin unterstützt, einen Beitrag zur Umsetzung dieser 17 Ziele für eine nachhaltige Entwicklung zu leisten;

hält fest, dass sich das Bibliothekswesen in Südtirol in den letzten zwanzig Jahren sehr gut entwickelt hat, wobei die Stoßrichtung in erster Linie in Richtung Qualitätsentwicklung gegangen ist;

erachtet es als zielführend, mit dem beiliegenden Bibliotheksplan 2021 die Bibliotheksentwicklung in unserem Land fortzuschreiben;

hat beiliegende Anlage A „Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023“ zur Förderung des Bibliothekswesens der italienischen Sprachgruppe in Südtirol zur Kenntnis genommen; die Anlage A ist wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses;

Festgestellt, dass der „Bibliotheksplan 2021“ der deutschen und ladinischen Sprachgruppe in Südtirol von der Landesregierung mit dem Beschluss Nr. 904 vom 11.09.2018 genehmigt worden ist;

festgestellt, dass die „Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023“ mit Bezug auf den „Bibliotheksplan 2021“ des deutschen Amtes für Bibliotheken und Lesen, in einem differenzierten Dialog mit den Mittelpunktbibliotheken des Landes und mit der Landesbibliothek „Claudia Augusta“, erarbeitet worden sind;

La Giunta provinciale

vista la legge provinciale del 07/11/1983, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni;

vista l'Agenda ONU 2030, la quale ingloba 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, tra i quali garantire un pubblico accesso all'informazione e un impegno per un'alfabetizzazione universale;

visto il documento con il quale la federazione „IFLA – International Federation of Library Associations and Institutions“ ha fatto propri gli obiettivi succitati e si è impegnata a supportare le biblioteche in tutto il mondo per l'attuazione dei 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile;

constatato che negli ultimi vent'anni il sistema delle biblioteche in Alto Adige ha avuto notevoli sviluppi, seguendo prevalentemente la linea dello sviluppo qualitativo;

ritenuto utile aggiornare lo sviluppo bibliotecario sul nostro territorio, con le Linee guida per il sistema bibliotecario italiano 2023 in allegato;

preso atto che l'allegato “Linee Guida per lo sviluppo del sistema bibliotecario italiano 2023” è relativo alla promozione delle biblioteche per il gruppo linguistico italiano in Alto Adige, l'allegato A è parte integrante della presente delibera;

constatato che il “Bibliotheksplan 2021” per il gruppo linguistico tedesco e ladino è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 904 dell'11.09.2018 ;

constatato che le “Linee guida per lo sviluppo bibliotecario italiano 2023”, sono state elaborate in un dialogo articolato con le biblioteche centro di sistema della Provincia e con la Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”, facendo riferimento al “Bibliotheksplan 2021” dell'Ufficio Biblioteche e lettura in lingua tedesca;

festgestellt, dass die Leitlinien 2023 auch mit den Vertretern des deutschen Amtes für Bibliotheken und Lesen abgestimmt sind und die Stoßrichtung der Bibliotheksentwicklung in Südtirol dieselbe ist;

festgestellt, dass die „Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023“ vom Rat der Gemeinden positiv zur Kenntnis genommen worden sind, so dass die Voraussetzungen für eine Genehmigung durch die Landesregierung gegeben sind;

erachtet es für notwendig, beiliegenden „Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023“ laut Anlage A zu genehmigen, damit der gesamte Bibliotheksbereich der italienischen Sprachgruppe an die zukünftigen Anforderungen angepasst werden kann und damit diesem wichtigen Teil der Kulturpolitik eine gesicherte Perspektive ermöglicht wird

und beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. die beiliegende Anlage A „Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023“ zu genehmigen, die wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

constatato che le Linee guida 2023 sono state elaborate in accordo con i rappresentanti dell'Ufficio Biblioteche e Lettura della Ripartizione Cultura tedesca e che l'orientamento dello sviluppo delle biblioteche in Alto Adige è il medesimo;

constatato che le “Linee guida per lo sviluppo del sistema bibliotecario italiano 2023” sono state accolte positivamente dal Consorzio dei Comuni, cosicché ci sono tutti i presupposti per un'approvazione della Giunta Provinciale;

ritenuto pertanto opportuno approvare l'allegato A, “Linee guida per lo sviluppo del sistema bibliotecario italiano 2023”, in modo da garantire a tutto il servizio biblioteche per il gruppo linguistico italiano un supporto alle esigenze future, assicurando inoltre una lungimiranza sulle politiche educative future

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. di approvare l'allegato A , “Linee Guida per lo sviluppo del sistema bibliotecario italiano 2023” il quale forma parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Linee Guida per lo sviluppo del sistema bibliotecario italiano 2023

Maggio 2019

Il presente Piano di sviluppo bibliotecario 2023, è stato redatto per il sistema bibliotecario in lingua italiana, sull'esempio del Bibliotheksplan 2021 a cura del Gruppo di redazione Johannes Andresen, Irene Demetz, Marion Gamper, Sonja Hartner, Volker Klotz, approvato dalla Giunta provinciale nel luglio 2018.

Revisione e adattamento della versione italiana a cura dell'Ufficio Biblioteche della Ripartizione 15 – Lucia Piva, Alessandra Sorsoli – in collaborazione con Ermanno Filippi, Umberto Massarini, Luisella Raveane, Valeria Trevisan

Bolzano, 9 maggio 2019

Indice

1. Introduzione	pag.4
2. Situazione di fatto: schema strutturale	pag.5
3. Linee guida e ambiti di intervento	
Le biblioteche sono luoghi di informazione, formazione e apprendimento	pag.6
Le biblioteche promuovono la competenza e il piacere della lettura	pag.9
Le biblioteche promuovono e creano cultura	pag.10
Le biblioteche sono luoghi di aggregazione sociale	pag.11
Le biblioteche sono luoghi di incontro e di relax	pag.13
Le biblioteche sono digitali	pag.14
Le biblioteche sono di vario tipo	pag.16
Le biblioteche come parte integrante del Comune	pag.17
Le biblioteche sono in rete	pag.19
Le biblioteche efficienti hanno personale competente	pag.21
Le biblioteche si avvalgono dell'impegno di volontari	pag.24
Le biblioteche ricevono sostegno	pag.25
Le biblioteche verificano i propri standard	pag.26

1. Introduzione

La cultura e il diritto all'informazione e alla formazione sono leve fondamentali per far muovere una società verso le sfide del futuro. Le biblioteche svolgono in questo senso un ruolo fondamentale, grazie alla loro offerta di un vasto patrimonio librario, unito alla passione dei bibliotecari, che svolgono, grazie alle loro competenze specifiche, un ruolo imprescindibile di guida per gli utenti, nel mare dell'informazione.

Per questo, sempre di più, la biblioteca deve essere percepita come un servizio di base che offre qualcosa a tutte le categorie di cittadini, un luogo importante per il tessuto sociale di una città o di un quartiere.

La rete di biblioteche è diffusa capillarmente in tutto il territorio della Provincia di Bolzano. E quasi in ogni comune (indice di copertura 98%), è presente una biblioteca. Il contesto culturale, politico ed economico, ha favorito la nascita di un sistema di circa 130 biblioteche pubbliche, che vengono supportate perlopiù dall'Amministrazione provinciale in virtù di una normativa specifica che ne definisce anche il coordinamento.

Il presente Piano di sviluppo bibliotecario 2023, si coniuga perfettamente con quanto già dichiarato da altri documenti di rilievo nazionale (Linee di politica bibliotecaria per le autonomie del 2004) e internazionale (Manifesto UNESCO, Linee guida IFLA per lo sviluppo del sistema bibliotecario pubblico) e vuole contribuire a garantire lo sviluppo di un servizio bibliotecario efficace su tutto il territorio, tenendo conto anche della pluralità linguistica e culturale che comporta scelte strategiche a volte differenti.

Il concetto di sistema bibliotecario si sta evolvendo, cercando di costituire sempre di più quella "biblioteca virtuale" che trascende la dimensione fisica delle istituzioni che ben conosciamo e che sono particolarmente apprezzate in Alto Adige. Condivisione di risorse, miglioramento di accesso ai servizi e maggior flessibilità sono le caratteristiche che le più recenti innovazioni tecnologiche e organizzative vogliono garantire e a queste si aggiunge l'impegno degli Uffici provinciali e delle biblioteche, per rendere queste ultime quelle "piazze del sapere" che sappiano accogliere ogni cittadino, per guidarlo ed accompagnarlo nel mondo della conoscenza, della cultura, delle idee. Per la costruzione di una società più equa, i servizi bibliotecari costituiscono un mezzo fondamentale, proprio perché garantiscono a tutti l'accesso alle risorse; ma non solo: le biblioteche devono essere percepite e vissute come luoghi d'incontro contro l'isolamento, accentuato in questi anni anche dai social media, luoghi dove incoraggiare il confronto, la discussione, la crescita di cittadini consapevoli.

Competenza professionale e un metodo di lavoro basato sulla cooperazione, un patrimonio ricco, articolato ed aggiornato, l'impiego di tecnologie all'avanguardia, sono i pilastri su cui questo sistema dovrà reggersi e svilupparsi.

2. Situazione di fatto: schema strutturale

55 biblioteche

1.137.597 patrimonio

454.938 prestiti

186.868 consultazioni Biblioweb

130.315 accessi Biblioweb

32.629 lettori attivi

61.803 nuove acquisizioni

3. Linee guida e ambiti di intervento

Le biblioteche sono luoghi di informazione, formazione e apprendimento

Linea guida	Le biblioteche come luoghi di informazione, formazione e apprendimento
Descrizione	<p>Garantire l'accesso pubblico alle informazioni è uno degli obiettivi indicati espressamente nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del pianeta. Le biblioteche rappresentano centri di competenza per il reperimento e la fruizione di informazioni. Offrono, a tutte le fasce della popolazione, libero accesso alle informazioni e alla conoscenza nelle più svariate forme disponibili, sia analogiche che digitali.</p> <p>Le biblioteche assolvono, pertanto, una funzione culturale sia nel loro Comune che nel loro bacino di utenza, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono presenti capillarmente su tutto il territorio, svolgendo una funzione di presidio culturale, in particolar modo nelle zone periferiche; • rappresentano, nel Comune in cui hanno sede, un luogo accogliente e stimolante per l'autoapprendimento, che incentiva quindi l'educazione permanente; • permettono all'utenza di orientarsi nell'enorme flusso delle informazioni in circolazione; • aiutano le persone a reperire informazioni di rilevanza quotidiana, per il loro sviluppo personale, per affrontare la vita, per la professione e il tempo libero; • trasmettono competenze informative e conoscenza delle nuove tecnologie, intese come capacità di reperire e valutare le informazioni, e di utilizzare i media digitali; inoltre mettono a punto offerte mirate al perfezionamento di tali competenze, destinate a tutte le fasce di età e a tutti gli strati della popolazione.
Ambito di intervento n. 1	<p>Le biblioteche e i loro enti gestori provvedono ad aggiornare l'offerta multimediale</p> <p>Tra i compiti principali delle biblioteche rientra – ora come in passato – quello di reperire informazioni nelle più svariate forme, sia analogiche che digitali. In Alto Adige è stato raggiunto lo standard di due libri/media per abitante, il che garantisce una buona offerta a disposizione della popolazione. Occorre mantenere questo standard e, al tempo stesso, assicurare l'attualità dei libri/media disponibili, provvedendo a eliminare annualmente le risorse non più attuali. Il valore di riferimento per l'aggiornamento annuale delle raccolte è pari ad un minimo del 3 per cento del patrimonio bibliografico, documentario e digitale disponibile nell'anno precedente e un massimo pari al 7 per cento, adeguando la percentuale anche al patrimonio posseduto e alla tipologia di biblioteca.</p>

	<p>Responsabili dell'aggiornamento costante del patrimonio della biblioteca sono, sia l'ente gestore che il bibliotecario/la bibliotecaria.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • L'ente gestore metterà a disposizione della biblioteca un budget minimo annuale per l'acquisto di libri/media. Per tutte le biblioteche si tratta di un importo ideale di 3,00 euro per abitante del Comune in cui ha sede la biblioteca. Per le biblioteche centro di sistema tale importo è maggiorato di 0,15 euro per abitante del bacino di utenza. • La biblioteca provvederà annualmente allo scarto di libri/media non più attuali, nella misura minima del 2 per cento del suo intero patrimonio e ideale del 5 per cento. • In ogni biblioteca dovrà esserci un accesso gratuito alle informazioni in internet.
Ambito di intervento n. 2	<p>Potenziare le funzioni della biblioteca come centro di competenza per il reperimento e la fruizione di informazioni di più comune interesse</p> <p>La società del sapere è caratterizzata – oltre che dal libero accesso alle informazioni, che comunque non è garantito solo dalle biblioteche – anche dalla capacità di selezionare da un enorme flusso di informazioni, quelle che sono di maggiore interesse e importanza per ciascuno di noi e dalla capacità di valutarne la correttezza e l'affidabilità.</p> <p>Rispetto al passato, le biblioteche sono chiamate a prestare un maggiore contributo in tal senso.</p>
	<p>Esse si propongono sempre più come servizi specializzati nel reperimento, nella valutazione e nella fruizione di informazioni, sviluppando le competenze dell'utente nella ricerca e nella valutazione critica dei risultati della ricerca. Le biblioteche elaborano inoltre interventi di alfabetizzazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie, per utenti di tutte le fasce di età. Le biblioteche stimolano l'attenzione dell'utenza, anche verso le informazioni disponibili sui media digitali.</p> <p>Inoltre, svolgono un ruolo rilevante per l'informazione generale e l'orientamento nella vita quotidiana rivolto ai nuovi cittadini e a quelli culturalmente più svantaggiati.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno promosse regolarmente iniziative per pubblicizzare la funzione delle biblioteche quali servizi specializzati nel reperimento, nella valutazione e nella fruizione di informazioni. • Con interventi specifici, si valorizzerà il ruolo delle biblioteche per far fronte a bisogni e istanze dettati dai cambiamenti a cui la società va incontro.

Ambito di intervento n. 3	<p>Potenziare la funzione di piattaforma per l'educazione permanente delle biblioteche</p> <p>Le biblioteche sono luoghi deputati all'apprendimento informale, in quanto mettono a disposizione dell'utenza un patrimonio aggiornato di risorse multimediali, oltre a spazi accoglienti in cui trovare un'atmosfera stimolante per lo studio e l'apprendimento.</p> <p>Inoltre, le biblioteche stanno assumendo importanza crescente, anche come punto di incontro per lo studio in piccoli gruppi: alunni e alunne si ritrovano in biblioteca per fare i compiti insieme o, talvolta, anche per prendere ripetizioni. Gli adulti utilizzano la biblioteca per iniziative in campo linguistico, gruppi di lettura, incontri con autori ed esperti, ecc. Le biblioteche offrono anche corsi che organizzano in collaborazione con varie associazioni e istituzioni.</p> <p>Occorre mantenere e potenziare questa funzione di piattaforma per l'apprendimento svolta dalle biblioteche.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • A seconda della sua tipologia, la biblioteca metterà a disposizione i suoi spazi per lo studio in gruppi, sostenendoli all'occorrenza anche attivamente. • A seconda della sua tipologia, la biblioteca organizzerà –in collaborazione con altre istituzioni formative – iniziative per l'educazione permanente.
Ambito di intervento n. 4	<p>Dare visibilità al contributo prestato dalle biblioteche come luoghi di formazione</p> <p>Le biblioteche sono luoghi di apprendimento informale e formale e, come tali, importanti tasselli del sistema di istruzione e formazione della provincia di Bolzano. Le biblioteche pubbliche collaborano sul territorio con le scuole dell'infanzia e le scuole; le biblioteche scolastiche sono invece direttamente integrate nelle scuole. Nell'ambito dell'educazione permanente, le biblioteche sono partner dei comitati comunali competenti per l'educazione permanente, ma anche di altre istituzioni operanti sul territorio nei settori dell'istruzione e della formazione.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema bibliotecario altoatesino sarà presente in tutte le occasioni in cui verrà presentato il panorama formativo della provincia di Bolzano (p.es. Fiera della Formazione, opuscolo Corsi e percorsi distribuito in tutto il territorio provinciale ecc.).

Le biblioteche promuovono la competenza e il piacere della lettura

Linea guida	<i>Le biblioteche promuovono la competenza e il piacere della lettura</i>
Descrizione	<p>La competenza di lettura consiste nella comprensione e nell'utilizzo di testi scritti e nella riflessione sui loro contenuti, al fine di raggiungere i propri obiettivi e di sviluppare le proprie competenze e potenzialità. È, per questo motivo, requisito fondamentale per svolgere un ruolo attivo nella società.</p> <p>La lettura spalanca le porte al mondo e alla sua conoscenza. È una delle chiavi per apprendere ed elaborare informazioni, acquisire sapere, formarsi delle opinioni, per un utilizzo critico dei media, per il successo scolastico e professionale.</p> <p>La lettura è anche un'autentica esperienza di vita, perché consente di conoscere esperienze di altri e altri punti di vista, di immergersi in altre storie e in altri mondi ed emozioni.</p> <p>Le biblioteche contribuiscono in modo sostanziale a promuovere la competenza di lettura e a far scoprire il piacere della lettura. Le biblioteche offrono un ambiente privo di pressioni e costrizioni, in cui non si valutano le prestazioni, non si impongono restrizioni e in cui si dà spazio solo ed esclusivamente all'esperienza della lettura come piacere.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>L'attività di promozione della lettura nelle biblioteche pubbliche e scolastiche vuole offrire proposte incentrate sull'esperienza e sul piacere della lettura.</p> <p>La promozione della lettura per bambini e ragazzi, è uno dei cardini del lavoro delle biblioteche e, a tal fine, esse elaborano diverse proposte. Le biblioteche danno sempre maggiore risalto alla qualità della propria attività di promozione della lettura e continuano a sviluppare proposte innovative per invogliare bambini e ragazzi alla lettura, intesa come avventura da vivere in un contesto non scolastico. Proposte analoghe non mancano anche per gli adulti.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni biblioteca organizzerà annualmente iniziative ed eventi pensati per invogliare la popolazione alla lettura. • Verrà ulteriormente sviluppata la campagna "Libri vitamine per la mente" per mettere in evidenza l'importanza della lettura. È prevista, inoltre, la raccolta di documentazione con le più significative attività di promozione della lettura portate avanti dalle biblioteche, in occasione della Giornata delle biblioteche o in altre particolari occasioni.

Le biblioteche promuovono e creano cultura

Linea guida	<i>Le biblioteche promuovono e creano cultura</i>
Descrizione	<p>A seconda della sua tipologia e della sua missione, ogni biblioteca promuove la cultura nel proprio Comune e svolge attività culturali.</p> <p>La biblioteca rappresenta – soprattutto nei Comuni più piccoli– dove la popolazione in lingua italiana è minima e il mondo associazionistico poco rappresentato - un polo culturale di riferimento, luogo di ispirazione, incontro e confronto.</p> <p>La biblioteca offre proposte culturali di qualità, che spaziano dalla letteratura alla trattazione di argomenti d’attualità, all’approfondimento di tematiche legate al territorio, iniziative di vario tipo, che mirano ad instaurare un dialogo aperto con la popolazione.</p> <p>L’attività culturale viene svolta in collaborazione con partner locali.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>Consolidare il ruolo di polo culturale locale svolto dalle biblioteche</p> <p>Le biblioteche assolvono con impegno alla loro funzione di soggetti promotori e organizzatori di eventi culturali nel proprio Comune. Sulla base della specificità del territorio di riferimento e, ove possibile, in collaborazione con altre istituzioni, ogni anno nelle biblioteche della provincia di Bolzano vengono organizzati eventi, che contribuiscono ad animare la vita culturale dei Comuni altoatesini.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • A seconda della sua tipologia, ogni biblioteca organizzerà – anche in collaborazione con altre istituzioni – un numero di eventi adeguato alla comunità italiana di riferimento. • Gli eventi proposti nelle biblioteche saranno di vario tipo e rivolti ad un pubblico differenziato.

Le biblioteche sono luoghi di aggregazione sociale

Linea guida	Le biblioteche sono luoghi di aggregazione sociale
Descrizione	<p>Le biblioteche sono luoghi di aggregazione sociale in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono aperte a tutta la popolazione, indipendentemente dall'età, dall'ideologia, dal ceto sociale, dall'origine culturale, religiosa, etnica e dal sesso; • offrono i loro servizi gratuitamente, senza esercitare pressioni consumistiche; • con la loro offerta multimediale, consentono a tutti gli strati della popolazione di avere accesso all'informazione e al sapere, contribuendo così allo sviluppo di una società democratica; • con i loro spazi accoglienti offrono un luogo in cui trascorrere il proprio tempo libero, in cui esprimere la propria creatività ed ispirazione e, a tal fine, predispongono opportune proposte di attività ricreative; • creano spazi e occasioni di incontro, scambio e dialogo; • offrono proposte per particolari gruppi di destinatari. <p>In tal modo le biblioteche tengono conto dei trend in atto nella società, che si stanno delineando sempre più anche in Alto Adige, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'evoluzione verso una società sempre più fluida, le cui principali caratteristiche sono la dissoluzione di tradizioni e strutture rigide, nonché la presenza di una molteplicità di lingue, culture, usanze, progetti di vita, forme religiose ecc.; • l'evoluzione verso una società con una percentuale sempre maggiore di persone anziane con un livello di istruzione sempre più elevato; • la tendenza verso una società in cui la popolazione sarà esposta ad un maggior rischio di impoverimento materiale e comunicativo; • la tendenza ad una progressiva digitalizzazione di tutti i settori della vita e ad una connessione sempre maggiore delle persone ai sistemi digitali.
Ambito di intervento n. 1	<p>Maggiore impegno sociale delle biblioteche rispetto al passato</p> <p>Proprio perché le biblioteche sono luoghi di socializzazione e punti di incontro per molte persone, è importante che intensifichino il proprio impegno sociale rispetto al passato, contribuendo a promuovere l'inclusione e il dialogo all'interno della società.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Le biblioteche offriranno proposte mirate di vario tipo (esposizioni di libri/media, progetti, conferenze ecc. ...) per incoraggiare la popolazione a confrontarsi su temi sociali e di attualità. • Le biblioteche elaboreranno proposte (incremento del patrimonio bibliotecario, organizzazione e realizzazione di eventi, di visite in biblioteca, per particolari gruppi di cittadini). Le biblioteche, in collaborazione con circoli per la terza età, dedicheranno

	<p>particolare attenzione anche al target delle persone anziane, per il quale elaboreranno delle proposte specifiche.</p>
--	---

Le biblioteche sono luoghi di incontro e relax

Linea guida	Le biblioteche sono luoghi di incontro e relax
Descrizione	<p>La biblioteca si sta trasformando sempre più in un ambiente in cui fare esperienze attive.</p> <p>Come luogo centrale per tutti, la biblioteca consente alle persone semplicemente di incontrarsi, funge da piattaforma per il dialogo sociale e invoglia gli utenti a essere più attivi e a condividere le proprie conoscenze.</p> <p>Rappresenta, inoltre, un luogo accogliente per sfuggire alla frenesia della vita quotidiana e dedicarsi ai propri interessi.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>La biblioteca diventa un luogo di incontro e in cui trascorrere il tempo libero</p> <p>La biblioteca è a disposizione della collettività ed è accessibile a tutte le fasce sociali. Contribuisce a rendere attive le comunità.</p> <p>È un luogo in cui le persone possono trascorrere il proprio tempo, senza dover consumare nulla. La biblioteca diventa un luogo di opportunità, funge da spazio per i contatti sociali che consente di attivare anche scambi interculturali.</p>
Misure	<p>In base al D.P.G.P. n.13/1996, Regolamento concernente le biblioteche pubbliche, la biblioteca garantisce un orario di apertura minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le biblioteche centro di sistema: quaranta ore settimanali; • per le sedi principali delle biblioteche pubbliche gestite da personale dipendente: venti ore settimanali, di cui almeno quindici nella sede principale; • per le sedi principali di biblioteche gestite da volontari in località con più di 3.000 abitanti: dieci ore settimanali ripartite su almeno quattro giorni; • per le sedi principali di biblioteche gestite da volontari in località con meno di 3.000 abitanti: sei ore settimanali ripartite su almeno tre giorni. <p>La biblioteca osserva un orario di apertura regolare, modulato in fasce di ore intere e mezz'ore, adeguato alle esigenze della comunità di riferimento.</p> <p>Per creare un'atmosfera accogliente, servono spazi idonei. I locali della biblioteca pubblica rispondono agli standard specifici prescritti dal D.P.G.P. n.13/1996, Regolamento concernente le biblioteche pubbliche, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le biblioteche centro di sistema: mq 1.000, per quelle con un bacino di utenza dai 25.000 abitanti; mq 600, per quelle con un bacino di utenza sotto i 25.000 abitanti • per le sedi principali delle biblioteche pubbliche gestite da personale dipendente: 250 mq • per le sedi principali delle biblioteche pubbliche gestite da volontari: 100 mq • per le succursali: 75 m²

	Gli orari vigenti e gli spazi esistenti sono sottoposti a regolari controlli ed eventualmente adeguati.
--	---

Le biblioteche sono digitali

Linea guida	Le biblioteche sono digitali
Descrizione	<p>Le biblioteche moderne mettono a disposizione dell'utenza, oltre al materiale a stampa quali libri, riviste e altri media, anche una serie di risorse digitali. Offrono libero accesso ad un'infinità di informazioni, contribuendo a colmare il divario digitale. Tale divario è presente in tutti i casi in cui, nella società del sapere, ad una fascia della popolazione, è precluso l'accesso alle informazioni che rappresentano fonti preziose di conoscenza.</p> <p>L'obiettivo è pertanto quello di offrire proposte digitali mirate a soddisfare le differenti esigenze di tutti i cittadini. A tal fine è necessario che l'ufficio biblioteche provinciale, in collaborazione con le principali biblioteche centro di sistema, si assuma il compito di sviluppare e predisporre offerte idonee. Inoltre, occorre continuare a sostenere e formare il personale delle biblioteche, affinché le conoscenze digitali siano sempre adeguate allo stato dello sviluppo tecnologico.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>Accesso online personalizzato alle risorse multimediali</p> <p>Se le risorse non sono reperibili online, per gli utenti non esistono. Per questo motivo, tutte le risorse disponibili in provincia di Bolzano sono inserite nel catalogo unico online Explora che mette a disposizione di tutti i cittadini, in tempo reale, tutte le informazioni relative all'intero patrimonio delle biblioteche in lingua italiana aderenti al sistema.</p> <p>Gli utenti, hanno la possibilità di interrogare un'unica banca dati e, tramite iscrizione con la tessera sanitaria, hanno la possibilità di accedere al catalogo Explora con credenziali univoche per usufruire online dei servizi di base della biblioteca.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti, software e procedure per i servizi online vengono costantemente monitorati e aggiornati • Entro il 2020 verrà realizzato il catalogo centrale (Progetto ARGO) che consentirà di visualizzare tutti i tipi di documenti disponibili nelle biblioteche del territorio, favorendo l'accesso anche a tutte le risorse digitali. • Entro dicembre 2021, passaggio da Aleph 500 ad un software più adeguato allo sviluppo tecnologico e all'evoluzione delle norme biblioteconomiche.
Ambito di intervento n. 2	<p>Ampliamento dell'offerta di risorse digitali</p> <p>Oltre a BIBLIOWEB, la biblioteca digitale, il sistema di biblioteche in lingua italiana, dispone di un'offerta di risorse digitali che verrà costantemente aggiornata ed ampliata. La biblioteca provinciale Biblioteca Claudia Augusta, offre una piattaforma ricca di contenuti di rilevanza storica, quali i periodici "La voce del Sella", "La Provincia di Bolzano" e "Il Cristallo"; la Biblioteca civica di Merano mette a disposizione l'Archivio OPLA, un fondo speciale di libri per bambini progettati e realizzati da artisti.</p>

Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Nel quinquennio 2019–2023 verranno stanziati annualmente fondi utili per l’ampliamento e la promozione dell’offerta di risorse digitali. • Verranno riattivati gli incontri del gruppo di lavoro responsabile degli acquisti dei materiali digitali e della loro promozione. • Promuovere e incrementare annualmente gli accessi alle risorse, creando un’abitudine al loro utilizzo.
Ambito di intervento n. 3	<p>Acquisizione di competenze digitali da parte del personale delle biblioteche</p> <p>Le proposte digitali possono essere accolte con favore dall’utenza, solo se il personale della biblioteca ne conosce i contenuti e le potenzialità e il modo per divulgarne l’utilizzo.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • L’offerta formativa dovrà includere ogni anno, iniziative di aggiornamento specifiche.

Le biblioteche sono di vario tipo

Linea guida	Le biblioteche sono di vario tipo
Descrizione	<p>Il Sistema bibliotecario altoatesino consiste in una rete di biblioteche di vario tipo che si integrano a vicenda.</p> <p>Il panorama delle biblioteche altoatesine è estremamente variegato. Non tutte le biblioteche devono o possono offrire tutti i servizi; esse si differenziano notevolmente tra loro per personale, dimensioni, risorse finanziarie e bacino di utenza. Nel loro complesso e grazie alla collaborazione reciproca, esse costituiscono una rete di biblioteche pubbliche e scolastiche, presente capillarmente sull'intero territorio provinciale.</p> <p>Il progetto del nuovo Polo bibliotecario di Bolzano valorizzerà e rinforzerà la rete di collaborazioni e sinergie tra la biblioteca provinciale "Claudia Augusta", biblioteca civica "Cesare Battisti" e biblioteca provinciale "Friedrich Tessmann". Nel rispetto dell'autonomia e delle specificità delle singole biblioteche, il Polo bibliotecario potrà offrire un servizio coordinato e qualificato alla comunità del capoluogo e servizi specialistici al sistema provinciale.</p> <p>Attualmente le istituzioni di supporto alle biblioteche sono l'Ufficio provinciale Biblioteche, l'Associazione A.I.B., la Cooperativa Librilib(e)ri, la Biblioteca provinciale "Claudia Augusta.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>Le biblioteche del Sistema bibliotecario altoatesino collaborano tra loro per assicurare l'integrazione e lo sviluppo del sistema stesso.</p> <p>Gli ambiti della cooperazione si esplicano attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> politica degli acquisti prestito interbibliotecario catalogazione centralizzata secondo standard condivisi <p>È inoltre fondamentale, che le biblioteche del sistema disciplinino la propria attività, attraverso un documento che dichiari all'utente i servizi erogati e che ne valuti i risultati</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Entro dicembre 2021, revisione della Carta delle collezioni di ciascuna delle biblioteche del sistema • Entro dicembre 2019, conclusione del progetto Carta dei servizi, che vedrà pubblicato il documento di ogni biblioteca del sistema • Fino a dicembre 2019, prosegue l'attività del gruppo di lavoro per l'uniformità dei dati bibliografici del catalogo unico Explora e per preparare al passaggio alle nuove regole di catalogazione RDA • A giugno 2021, sarà disponibile un'analisi dettagliata dell'attuale panorama delle biblioteche altoatesine, che darà la possibilità di intervenire in modo mirato per ogni struttura, negli ambiti da migliorare

Le biblioteche pubbliche sono parte integrante del Comune o dell'associazione di appartenenza

Linea guida	
Descrizione	<p>Nel Sistema bibliotecario altoatesino ci sono biblioteche a gestione comunale che dipendono dal Comune, sia a livello amministrativo che di personale. La biblioteca comunale ha sede in un proprio edificio, osserva orari diversi rispetto agli uffici comunali e ha una sua specifica mission. Ci sono inoltre biblioteche, il cui ente gestore è un'associazione.</p> <p>Affinché le biblioteche possano svolgere al meglio la loro mission, serve un'efficace interazione tra politica, Amministrazione comunale e biblioteca, oppure tra direttivo dell'associazione e biblioteca.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>Ente gestore e biblioteca</p> <p>L'ente gestore, anche nel caso di biblioteca di associazione, conosce la mission e i compiti della biblioteca e sa perfettamente che si tratta di un'istituzione che necessita di particolari condizioni di base, per poter funzionare bene. Nel caso l'ente gestore sia un'associazione, il direttivo coinvolge la Biblioteca e il Consiglio di biblioteca per ogni decisione che la riguardi.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2011, l'A.I.B. ha redatto un documento composto di cinque punti programmatici che individuano altrettante priorità per le biblioteche di ente locale. La conformità alle indicazioni da seguire, verranno verificate nell'ambito di regolari sopralluoghi e, all'occorrenza, adeguate. • L'Ufficio provinciale Biblioteche, provvederà a informare l'ente gestore, in merito agli standard minimi e alle raccomandazioni da seguire, per essere conformi ad un modello nazionale di servizio bibliotecario pubblico.
Ambito di intervento n. 2	<p>Biblioteca e ente gestore</p> <p>La biblioteca conosce le procedure del proprio Comune e si tiene informata in modo autonomo e attivo; inoltre, provvede a far sì che le procedure amministrative si svolgano senza intoppi. Anche nel caso di biblioteca di associazione, la biblioteca si confronta regolarmente per la propria attività e gestione con il direttivo dell'associazione.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • La biblioteca dovrà conoscere le persone di riferimento dei vari servizi comunali e curare i contatti con loro. • La biblioteca si informerà regolarmente, p.es. tramite circolari, newsletter, promemoria o colloqui personali, e si atterrà alle istruzioni ricevute. • La biblioteca informerà l'ente gestore, almeno una volta all'anno, in merito alle attività svolte.

<p>Ambito di intervento n. 3</p>	<p>Consiglio di biblioteca Il Consiglio di biblioteca formula proposte in ordine alla programmazione degli interventi relativi ai servizi e alle attività della biblioteca; è il suo organo centrale di supporto e per quanto riguarda le biblioteche comunali, funge da interfaccia tra la biblioteca e l'Amministrazione comunale. Le deliberazioni del Consiglio di biblioteca vengono adottate d'intesa con il Comune e, se necessario, ratificate dalla Giunta comunale. Fa eccezione la Biblioteca civica di Bolzano, che per storia, caratteristiche e dimensioni, ha ritenuto non avvalersi di questo organo. Anche nel caso di biblioteche gestite da associazione, il Consiglio di biblioteca è l'organo di collegamento e confronto tra biblioteca e direttivo</p>
<p>Misure</p>	<p>Nella scelta dei componenti del Consiglio di biblioteca si presterà attenzione all'impegno concreto a fungere da interfaccia tra la popolazione e le istituzioni (p.es. scuola, scuola dell'infanzia, agenzie educative, associazioni culturali).</p>

Le biblioteche sono in rete

Linea guida	Le biblioteche sono in rete
Descrizione	Le biblioteche operano in stretta collaborazione con vari partner, che sono essenzialmente biblioteche di territori vicini, le scuole dell'infanzia e le scuole locali, nonché altre istituzioni (p.es. associazioni), operanti a livello locale o provinciale.
Ambito di intervento n. 1	<p>Collaborazione con altre biblioteche</p> <p>La collaborazione con altre biblioteche consente di offrire anche ulteriori servizi, con un risparmio di risorse per l'utenza.</p> <p>La collaborazione tra biblioteche e bibliotecari avviene su scala provinciale e comprensoriale, ma anche in altre forme, ad esempio a livello bilaterale o in piccoli gruppi per mantenere vivo il confronto ed individuare soluzioni comuni.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Le biblioteche più grandi e quelle specialistiche offriranno, regolarmente e in misura crescente, pacchetti di libri/media, di cui cureranno anche la promozione, che metteranno a disposizione, a rotazione, di altre biblioteche. • Per poter disporre anch'esse di proposte interessanti e attuali di libri/media, senza dover stanziare ingenti risorse finanziarie, le biblioteche più piccole, si dovranno avvalere in misura maggiore dei pacchetti di libri/media offerti regolarmente dalle biblioteche più grandi. • le biblioteche forniranno informazioni sul servizio di prestito interbibliotecario dell'Alto Adige, in modo da consentire ai propri utenti di avere accesso alle risorse disponibili sull'intero territorio provinciale. • Le biblioteche parteciperanno a eventi comuni organizzati a livello provinciale, come ad esempio le iniziative per la promozione della lettura Un libro ti aspetta (Giornata mondiale del libro) o Spaziolibro (Giornata delle Biblioteche). • Se possibile, le biblioteche dovranno cercare di programmare e organizzare eventi e iniziative in collaborazione con altre biblioteche vicine.
Ambito di intervento n. 2	Puntare alla collaborazione con le scuole e le scuole dell'infanzia
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà cercare di collaborare costantemente con le scuole e le scuole dell'infanzia. • Le proposte delle biblioteche pubbliche serviranno ad integrare l'attività svolta dalle biblioteche scolastiche e rappresenteranno per questo un valore aggiunto.

Ambito di intervento n. 3	Una buona interazione con i partner è essenziale per un razionale utilizzo delle risorse. La collaborazione con i partner consente un uso condiviso e quindi razionale, delle risorse. La biblioteca si impegna attivamente nella ricerca di partner.
Misure	<ul style="list-style-type: none">• La biblioteca curerà i contatti con istituzioni operanti nei settori dell'istruzione e formazione nonché dell'educazione permanente per creare nuove opportunità di collaborazione, ad esempio, mettendo a disposizione i propri spazi e le proprie risorse.

Le biblioteche efficienti hanno personale competente

Linea guida	Le biblioteche efficienti hanno personale competente
Descrizione	<p>Dato che le biblioteche non possono sottrarsi ai mutamenti in atto nella società, anche i loro ambiti di attività e i compiti del loro personale, sono in continua evoluzione.</p> <p>L'attività di informazione e consulenza si sta ampliando sempre più, andando a coprire aspetti del mondo digitale e includendo anche il supporto alla ricerca e la valutazione delle informazioni. Il lavoro della biblioteca si sta estendendo sempre più ad ambiti che esulano da quelli prettamente bibliotecari: rilevanza sempre maggiore, stanno assumendo il lavoro di comunicazione, la promozione delle attività delle associazioni, il networking, nonché le conoscenze dei processi amministrativi all'interno dei Comuni.</p> <p>Le biblioteche efficienti si contraddistinguono, pertanto, per l'ampio spettro di competenze del proprio personale, che alle competenze specifiche in materia bibliotecaria, abbina anche spiccate competenze a livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzativo • informatico • sociale e comunicativo • pedagogico • linguistico <p>Il personale deve sapersi adattare ai cambiamenti, anzi deve essere in grado di avviarli e promuoverli.</p>
Ambito di intervento n. 1	<p>Promuovere la frequenza del corso di laurea Beni culturali ad indirizzo biblioteconomico e prevedere dei requisiti per il profilo di bibliotecario</p> <p>In provincia di Bolzano, come nel resto d'Italia, il corso di studi per accedere al lavoro in biblioteca, non è codificato e i bibliotecari dipendenti delle biblioteche pubbliche gestite dai Comuni, non devono avere seguito alcuna formazione specifica in biblioteconomia. Viene assunto come bibliotecario, chi vince un concorso bandito dal Comune per il profilo professionale di bibliotecario; unico requisito richiesto per la partecipazione al concorso è il diploma di maturità.</p> <p>In quanto il servizio bibliotecario richiede personale che abbia competenze nel campo delle scienze umane, sociali e gestionali e che sia specializzato nel trattamento dei documenti e nella produzione, comunicazione e facilitazione nell'apprendimento dei linguaggi documentari, è necessario che sia richiesta e riconosciuta una formazione di tipo specifico e avanzato.</p>

<p>Misure</p>	<p>L'Ufficio provinciale Biblioteche deve perseguire l'obiettivo di A.I.B. per il riconoscimento della professione di bibliotecario e fare in modo che i bibliotecari già in servizio nelle biblioteche possano accedere ad un albo professionale. In collaborazione con le biblioteche scolastiche, deve inoltre promuovere e dare informazioni agli studenti sulla professione di bibliotecario e sul percorso formativo più indicato e qualificante. Come già avviene nelle biblioteche scolastiche, è importante che anche nelle biblioteche pubbliche, i bibliotecari possano essere inquadrati nella VII qualifica funzionale. Si prevede di aderire al progetto dell'Ufficio provinciale Biblioteche e lettura che valuterà l'opportunità di avviare un corso formativo specifico per bibliotecari della provincia di Bolzano.</p>
<p>Ambito di intervento n. 2</p>	<p>Potenziamento dell'offerta di corsi di formazione continua</p> <p>A offrire corsi di formazione continua per bibliotecari e collaboratori delle biblioteche, sono innanzitutto l'Ufficio provinciale Biblioteche in collaborazione con A.I.B.</p> <p>I corsi di formazione per bibliotecari devono essere programmati, tenendo conto dello spettro più ampio di mansioni richieste ai bibliotecari e devono essere mirati all'acquisizione e all'approfondimento di quelle competenze che – oltre alle competenze specifiche della professione bibliotecaria – stanno diventando sempre più fondamentali nella prassi quotidiana.</p> <p>Per i collaboratori volontari delle biblioteche devono essere previsti incontri regolari, per trasmettere le conoscenze di base per l'ottimale gestione e sviluppo della biblioteca.</p>
<p>Misure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I corsi di formazione per bibliotecari mireranno all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento del lavoro in biblioteca. • Gli incontri formativi per i collaboratori volontari dovranno contribuire a creare un rapporto più stretto con la rispettiva biblioteca centro di sistema. • Per il personale neo assunto dovrà sempre essere previsto un monte ore di tirocinio presso una biblioteca con personale esperto. • I responsabili e il personale delle biblioteche gestite da bibliotecari dipendenti e i responsabili delle biblioteche gestite da volontari dovranno frequentare ogni anno solare corsi di aggiornamento in modo regolare.
<p>Ambito di intervento n. 3</p>	<p>Predisposizione di profili di competenze e mansioni per il personale delle varie tipologie di biblioteca, nonché definizione delle qualifiche professionali del personale delle biblioteche</p> <p>In mancanza di requisiti di accesso specifici per l'esercizio della professione di bibliotecario, è necessario definire compiti e competenze del personale bibliotecario.</p>

Misure	L'Ufficio provinciale Biblioteche insieme all'Ufficio provinciale Biblioteche e lettura della Ripartizione 14 valuterà i termini per la stesura dei profili professionali con i relativi mansionari relativi al personale operante nelle biblioteche.
---------------	---

Le biblioteche si avvalgono dell'impegno di volontari

Linea guida	Le biblioteche dipendono dall'impegno dei volontari
Descrizione	<p>Le dimensioni dei Comuni altoatesini prevedono anche le biblioteche gestite da volontari.</p> <p>L'attività di volontariato nelle biblioteche, si svolge nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione a titolo di volontariato in una biblioteca gestita da volontari, • collaborazione a titolo di volontariato in una biblioteca gestita da personale dipendente.
Ambito di intervento n. 1	Sostegno all'attività di volontariato non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sul piano ideale
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • Si potrà usufruire di consulenze in loco. • A livello comunale e provinciale, si dovrà sviluppare e affermare una cultura del riconoscimento. L'opera svolta dai volontari, dovrà essere percepita come una componente preziosa dell'impegno civico; per questo motivo, non dovrà più essere apprezzata solo occasionalmente, ma dovrà ricevere riconoscimenti in una forma più strutturata; • Si dovranno favorire regolari scambi di informazioni tra bibliotecari dipendenti e volontari. • Nei Comuni con più di 2.500 abitanti dovrà esserci una biblioteca gestita da personale dipendente.

Le biblioteche ricevono sostegno

Linea guida	Le biblioteche ricevono sostegno
Descrizione	<p>Il valore aggiunto della singola biblioteca si crea grazie alla collaborazione tra le biblioteche pubbliche e scolastiche di tutta la provincia, nonché grazie all’apporto fornito dalle strutture di supporto alle biblioteche.</p> <p>Tra queste strutture rientrano attualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’Ufficio provinciale Biblioteche • l’Associazione A.I.B. • La cooperativa Librilib(e)ri • la Biblioteca provinciale “Claudia Augusta” <p>Per lo sviluppo qualitativo del Sistema bibliotecario altoatesino, occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare costantemente le esigenze dell’utenza • definire finalità comuni nei vari settori specifici • effettuare un lavoro di rete gestito a livello centrale • disporre di risorse sicure, che consentano ulteriori margini di sviluppo.
Ambito di intervento n. 1	<p>Le biblioteche ricevono sostegno sia sul piano finanziario che dei contenuti</p> <p>La Provincia di Bolzano mette a disposizione risorse finanziarie e di personale, alle strutture di supporto centrali costituite dall’Ufficio provinciale Biblioteche, dall’Associazione A.I.B., dalla cooperativa Librilib(e)ri e dalla Biblioteca provinciale “Claudia Augusta”.</p>
Misure	<ul style="list-style-type: none"> • La Provincia di Bolzano continuerà ad assicurare un sostegno finanziario alle biblioteche pubbliche per la loro gestione, le loro attività e i loro investimenti. • Le strutture di supporto suindicate, sosterranno le biblioteche sul piano dei contenuti tramite attività nei più svariati ambiti, quali consulenza, formazione e aggiornamento professionale, promozione della lettura, comunicazione, automazione e qualità. • L’Ufficio provinciale Biblioteche ha il compito del coordinamento di tutte le attività di supporto alle biblioteche pubbliche e scolastiche. • Grazie alla collaborazione con l’Ufficio provinciale Biblioteche e lettura della Ripartizione 14, viene garantito lo scambio di informazioni ed il confronto anche con le biblioteche tedesche. • L’Ufficio provinciale Biblioteche, continuerà a garantire regolari incontri con le biblioteche pubbliche e scolastiche e, per queste ultime, per valorizzarne il ruolo specifico, svilupperà ulteriori momenti di confronto con il mondo della scuola.

Le biblioteche verificano i propri standard

Linea guida	Le biblioteche verificano i propri standard di qualità
Descrizione	<p>La normativa provinciale vigente e i Criteri di finanziamento, hanno già contribuito a definire gli standard per le attività delle biblioteche pubbliche e scolastiche, il cui rispetto viene verificato per mezzo di questionari e di sopralluoghi a cura dell'Ufficio provinciale Biblioteche.</p> <p>Il "Piano di sviluppo bibliotecario 2023" è un altro tassello importante della politica bibliotecaria che, tramite l'adozione di criteri di qualità e momenti di verifica e monitoraggio, mira all'ulteriore sviluppo e al rinnovamento del sistema bibliotecario altoatesino.</p> <p>Elementi essenziali per l'ulteriore sviluppo del sistema bibliotecario altoatesino dovranno essere dunque il potenziamento del sistema di monitoraggio interno che vada ad analizzare i vari ambiti di intervento e la predisposizione della Carta dei servizi da parte di tutte le biblioteche.</p>
Ambito di intervento	<p>Progetto Carta dei Servizi</p> <p>Il servizio reso all'utente e la sua soddisfazione sono la misura della qualità della biblioteca e lo strumento primario di comunicazione tra biblioteca e utenti è rappresentato dalla Carta dei servizi, documento in cui gli obiettivi a medio termine vengono tradotti in impegni che la biblioteca si assume nei confronti dei propri utenti.</p> <p>La Carta non è quindi un documento formale, ma uno strumento di analisi e miglioramento.</p>
Misure	<p>Entro dicembre 2019 tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario altoatesino disporranno del documento denominato Carta dei Servizi che darà anche la possibilità di valutare i loro standard di qualità.</p>

Leitlinien für die Entwicklung des italienischen Bibliothekssystems 2023

Mai 2019

Der vorliegende Bibliotheksplan 2023 wurde erstellt für das Bibliothekssystem in italienischer Sprache, angelehnt an den Bibliotheksplan 2021 der Redaktionsgruppe Johannes Andresen, Irene Demetz, Marion Gamper, Sonja Hartner und Volker Klotz, genehmigt von der Landesregierung im Juli 2018.

Überprüfung und Anpassung der italienischen Fassung durch das Amt für Bibliotheken der Abteilung 15 - Lucia Piva, Alessandra Sorsoli - in Zusammenarbeit mit Ermanno Filippi, Umberto Massarini, Luisella Raveane und Valeria Trevisan.

Bozen, am 9. Mai 2019

Index

1. Einleitung

2. Sachverhalt: Strukturschema

3. Richtlinien und Handlungsfelder

Bibliotheken sind Orte der Information, der Ausbildung und des Lernens

Bibliotheken fördern die Kompetenz und die Freude am Lesen

Bibliotheken fördern und schaffen Kultur

Bibliotheken sind Orte der sozialen Begegnung

Bibliotheken sind Orte der Begegnung und zum Entspannen

Bibliotheken sind digital

Es gibt verschiedene Arten von Bibliotheken

Bibliotheken sind Teil der Gemeinde

Bibliotheken sind vernetzt

Effiziente Bibliotheken verfügen über kompetentes Personal

Bibliotheken nutzen das Engagement von Freiwilligen

Bibliotheken erhalten Unterstützung

Bibliotheken überprüfen ihre eigenen Standards

1. Einführung

Die Kultur und das Recht auf Information und Ausbildung sind grundlegende Aspekte, um eine Gesellschaft auf die Herausforderungen der Zukunft vorzubereiten. Bibliotheken spielen in dieser Hinsicht eine grundlegende Rolle, dank eines umfangreichen Bibliotheksbestandes, verbunden mit der Leidenschaft von Bibliothekaren, die dank ihrer spezifischen Kompetenzen eine wesentliche Rolle bei der Unterstützung der Nutzer in einem Meer von Informationen spielen.

Aus diesem Grund muss die Bibliothek immer mehr als Basisdienst wahrgenommen werden, der für alle Bürger etwas bietet, ein wichtiger Ort für das soziale Gefüge einer Stadt oder eines Stadtviertels.

Das Bibliotheksnetz deckt die gesamten Provinz Bozen ab. In fast jeder Gemeinde (98%) gibt es eine Bibliothek. Der kulturelle, politische und wirtschaftliche Kontext hat die Schaffung eines Systems von rund 130 öffentlichen Bibliotheken ermöglicht, die größtenteils von der Landesverwaltung aufgrund spezifischer Rechtsvorschriften unterstützt werden, in denen auch ihre Koordinierung festgelegt ist.

Der vorliegende Bibliotheksplan 2023 fügt sich perfekt ein in das, was bereits in anderen Dokumenten von nationaler Bedeutung (Richtlinien der Bibliothekspolitik für die Autonomien von 2004) und in internationalen Dokumenten (UNESCO-Manifest, Richtlinien der IFLA für die Entwicklung des öffentlichen Bibliothekssystems) erklärt wurde und möchte dazu beitragen, dass im gesamten Territorium ein effizienter Bibliotheksdienst aufgebaut wird, wobei auch die sprachliche und kulturelle Vielfalt berücksichtigt wird, was zuweilen spezielle strategische Entscheidungen bedingt.

Das Konzept des Bibliothekssystems entwickelt sich weiter und versucht zunehmend, jene "virtuelle Bibliothek" zu schaffen, die die physische Dimension der Institutionen, die wir gut kennen und die in Südtirol besonders geschätzt werden, überschreitet. Die gemeinsame Nutzung von Ressourcen, die Verbesserung des Zugangs zu Diensten und eine größere Flexibilität sind die Merkmale, die die neuesten technologischen und organisatorischen Innovationen gewährleisten möchten. Hinzu kommt das Engagement der Landesämter und der Bibliotheken der Provinz, das diese zu "Wissensplätzen" macht, die es verstehen, jeden Bürger willkommen zu heißen, ihn in die Welt des Wissens, der Kultur und der Ideen zu führen und zu begleiten. Für den Aufbau einer gerechteren Gesellschaft sind Bibliotheksdienste ein grundlegendes Mittel, gerade weil sie jedem den Zugang zu den Ressourcen garantieren. Aber nicht nur: Bibliotheken müssen als Orte der Begegnung gegen die Isolation wahrgenommen und erlebt werden, die in diesen Jahren auch durch soziale Medien verstärkt wird; Orte, an denen Konfrontation, Diskussion und das wachsende Bewusstsein der Bürger gefördert werden.

Fachkompetenz und eine auf Zusammenarbeit basierende Arbeitsmethode, ein reichhaltiger, artikulierter und aktualisierter Bestand, sowie der Einsatz modernster Technologien sind die Säulen, auf denen dieses System aufbauen und sich weiterentwickeln muss.

2. Sachverhalt: Strukturschema

55 Bibliotheken

1.137.597 Bestand

454.938 Entlehnungen

186.868 Biblioweb-Konsultationen

130.315 Zugriffe auf Biblioweb

32.629 Aktive Leser

61.803 Neuerwerbungen

4. Leitlinien und Handlungsfelder

Bibliotheken sind Informations-, Bildungs- und Lernorte

Leitlinie	Bibliotheken als Informations-, Ausbildungs- und Lernorte
Beschreibung	<p>Die Gewährleistung des Zugangs der Öffentlichkeit zu Informationen ist eines der Ziele, die ausdrücklich in der Agenda 2030 der Vereinten Nationen für eine nachhaltige Entwicklung des Planeten festgelegt sind. Bibliotheken sind Kompetenzzentren für den Abruf und die Nutzung von Informationen. Sie bieten freien Zugang zu Informationen und Wissen für alle Bevölkerungsgruppen in den unterschiedlichsten Formen, sowohl analog als auch digital.</p> <p>Bibliotheken üben somit sowohl in ihrer Gemeinde als auch in ihrem Einzugsgebiet eine kulturelle Funktion aus:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sie sind im gesamten Territorium präsent und erfüllen eine kulturelle Grundfunktion, insbesondere in der Peripherie. • in der Gemeinde, in der sie sich befinden, sind sie ein einladender und zum Lernen anregender Ort, der somit das lebenslange Lernen fördert; • sie ermöglichen den Nutzern, sich im riesigen Informationsfluss zurechtzufinden; • sie helfen Menschen, Informationen zu finden, die für ihre persönliche Entwicklung, ihr Leben, ihren Beruf und ihre Freizeit an jedem Tag gebraucht werden; • hier werden Informationskompetenz und Wissen zu den neuen Technologien vermittelt, verstanden als die Fähigkeit, Informationen zu finden und zu bewerten und digitale Medien zu nutzen; sie entwickeln auch Angebote zur Ausbildung dieser Fähigkeiten, die sich an alle Alters- und Bevölkerungsgruppen richten.
Handlungsfeld 1	<p>Träger und Bibliothek tragen Sorge für die Aktualität des Medienangebotes</p> <p>Nach wie vor besteht eine Kernaufgabe von Bibliotheken in der Beschaffung von Informationen in unterschiedlichsten analogen und digitalen Formen. Der Standard von zwei Medieneinheiten pro Einwohnerin ist in Südtirol mittlerweile erfüllt und garantiert eine gute Versorgung der Bevölkerung mit Literatur. Es gilt also, diesen Stand beizubehalten, und gleichzeitig muss die Aktualität des Bestandes durch eine verstärkte jährliche Aussonderung von Medien gewährleistet werden. Der Richtwert für die jährliche Erneuerung des Bestandes beträgt mindestens drei Prozent des bibliographischen, dokumentarischen und digitalen Gesamtbestandes des Vorjahres</p>

	<p>und maximal sieben Prozent, wobei die Anpassung des Prozentsatzes auch unter Berücksichtigung des vorhandenen Bestandes der Art der Bibliothek erfolgt. Für die ständige Aktualisierung des Bestandes sind sowohl der Träger der Bibliothek als auch die Bibliothekarin verantwortlich.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Der Träger stellt der Bibliothek ein jährliches Mindestbudget für den Ankauf von Büchern/Medien zur Verfügung. Dieses beläuft sich in allen Bibliotheken auf 3,00 Euro pro Einwohner der Standortgemeinde. Für Mittelpunktbibliotheken erhöht sich dieser Wert um 0,15 Euro pro Einwohner des Einzugsgebietes. • Die Bibliothek sorgt für eine jährliche Aussonderung von Medien im Ausmaß von mindestens zwei, idealerweise fünf Prozent des Bestandes. • Der Zugang zu Informationen im Internet wird in jeder Bibliothek unbeschränkt und kostenlos zur Verfügung gestellt.
Handlungsfeld 2	<p>Bibliotheken bauen ihre Funktion als Kompetenzzentrum für das Auffinden und Nutzen alltagsrelevanter Informationen aus</p> <p>Die Wissensgesellschaft ist neben dem freien Zugang zu Informationen, der ohnehin nicht nur von Bibliotheken garantiert wird, auch durch die Möglichkeit charakterisiert, aus einem riesigen Informationsfluss jene Informationen auszuwählen, die für jeden Einzelnen von uns Interesse und Bedeutung sind, und hat auch die Fähigkeit der Beurteilung der Richtigkeit und der Zuverlässigkeit. Im Vergleich zur Vergangenheit sind Bibliotheken aufgerufen, einen größeren Beitrag in diesem Sinne zu leisten.</p>
	<p>Sie bieten sich zunehmend als spezialisierte Dienste für das Finden, Bewerten und Nutzen von Informationen an, und fördern die Entwicklung der Fähigkeiten des Nutzers in der Forschung und die kritische Bewertung von Forschungsergebnissen. Bibliotheken entwickeln auch Alphabetisierungsmaßnahmen für die Nutzung der neuen Technologien für alle Altersgruppen. Bibliotheken regen die Aufmerksamkeit der Nutzer an, auch in Richtung von Informationen, die auf digitalen Medien verfügbar sind.</p> <p>Darüber hinaus spielen sie eine wichtige Rolle bei der allgemeinen Information und Orientierung neuer und kulturell benachteiligter Bürgerinnen und Bürger im Alltag.</p>

Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Es werden regelmäßig Initiativen gefördert, um die Rolle der Bibliotheken als spezialisierte Dienste bei der Suche, Bewertung und Nutzung von Informationen bekannt zu machen. • Durch gezielte Maßnahmen wird die Rolle der Bibliotheken erweitert, um den Bedürfnissen und Anforderungen gerecht zu werden, die sich aus den Veränderungen ergeben, denen sich die Gesellschaft stellen muss.
------------------	--

Handlungsfeld 3	<p>Die Bibliothek stärkt ihre Funktion als Plattform für lebenslanges Lernen</p> <p>Bibliotheken sind Orte des informellen Lernens, indem sie einen aktuellen Bestand an Medien sowie attraktive Räumlichkeiten mit Lernatmosphäre bereitstellen.</p> <p>Zunehmend wichtiger werden sie als Plattform für das Lernen auch in kleinen Gruppen: Schülerinnen treffen sich in der Bibliothek, um gemeinsam Aufgaben zu machen; in Bibliotheken findet oft auch Nachhilfeunterricht statt. Erwachsene nutzen die Bibliothek z. B. für Sprachinitiativen, Lesegruppen, Treffen mit Autoren und Experten, usw. Bibliotheken bieten aber auch aktiv in Eigenregie oder in Kooperation mit anderen Vereinen und Einrichtungen Kurse an.</p> <p>Diese Funktion der Bibliothek als Plattform für das Lernen gilt es zu erhalten und zu erweitern.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Die Bibliothek stellt – je nach Bibliothekstyp – ihre Räumlichkeiten für das Lernen in Gruppen zur Verfügung und unterstützt diese bei Bedarf auch aktiv. • Je nach Bibliothekstyp schafft die Bibliothek selbst bzw. in Zusammenarbeit mit anderen Bildungseinrichtungen Anstöße für lebenslanges Lernen.
Handlungsfeld 4	<p>Der Beitrag der Bibliotheken als Orte der Bildung wird sichtbar gemacht</p> <p>Bibliotheken sind als Orte des informellen und formellen Lernens wichtige Akteurinnen im Südtiroler Bildungssystem. Als öffentliche Bibliotheken arbeiten sie mit Kindergärten und Schulen vor Ort zusammen; als Schulbibliotheken sind sie direkt in die Schulen integriert. Im Bereich der Erwachsenenbildung sind die Bildungsausschüsse in den Gemeinden, aber auch andere Bildungseinrichtungen vor Ort Partner der Bibliotheken.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Das Südtiroler Bibliothekssystem ist überall dort, wo die Bildungslandschaft Südtirols vorgestellt wird, vertreten (z. B. auf der Bildungsmesse Südtirol, in der landesweit verteilten Broschüre „Corsi e percorsi“, usw.).

Bibliotheken fördern die Lesekompetenz und die Freude am Lesen

Leitlinie	Bibliotheken fördern die Lesekompetenz und die Freude am Lesen
Beschreibung	<p>Lesekompetenz besteht darin, geschriebene Texte zu verstehen und zu verwenden und ihre Inhalte zu reflektieren, um eigene Ziele zu erreichen und Fähigkeiten und Potenziale zu entwickeln. Aus diesem Grund ist es eine Grundvoraussetzung für jeden, der eine aktive Rolle in der Gesellschaft spielen will.</p> <p>Lesen öffnet ein Tor zur Aneignung der Welt: Es ist Grundlage für die Verarbeitung von Informationen und die Bildung von Wissen, von Meinungen, für einen selbstbestimmten Umgang mit Medien, für den schulischen und beruflichen Erfolg.</p> <p>Lesen ist aber auch Erlebnis: Nachempfinden anderer Lebensentwürfe und Sichtweisen, Eintauchen in Geschichten und Gefühlswelten.</p> <p>Bibliotheken leisten einen unverzichtbaren und ganz besonderen Beitrag zur Förderung von Lesekompetenz sowie zur Entwicklung von Freude und Spaß am Lesen: Sie bieten einen Raum, der frei ist von Leistungsbewertung, von Bevormundung und Eingrenzung und stellen damit das Leseerlebnis in den Vordergrund.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Die Förderung des Lesens in öffentlichen Bibliotheken und Schulbibliotheken zielt darauf ab, Angebote zu bieten, die sich auf die Erfahrung und die Freude am Lesen konzentrieren</p> <p>Leseförderung für Kinder und Jugendliche ist ein Schwerpunkt bibliothekarischer Arbeit; die Angebote vor allem für Kinder sind dementsprechend zahlreich.</p> <p>Bibliotheken verweisen verstärkt und mit Selbstbewusstsein auf die Besonderheit und Stärke bibliothekarischer Leseförderung und entwickeln weiterhin alternative Angebote, die Kindern in einem nicht-schulischen Umfeld das Lesen als Abenteuer näherbringen.</p> <p>Auch die Zielgruppe der Erwachsenen wird mit entsprechenden Angeboten angesprochen.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Jede Bibliothek organisiert jährlich Veranstaltungen und Aktionen, die der Lust am Lesen Rechnung tragen. • Die Kampagne "Vitaminbücher für den Geist" wird weiterentwickelt, um die Bedeutung des Lesens herauszustellen. Darüber hinaus ist die Sammlung von Dokumentationen mit den wichtigsten Aktivitäten zur Leseförderung vorgesehen, die von Bibliotheken anlässlich des Bibliothekstages oder zu anderen besonderen Anlässen durchgeführt werden.

Bibliotheken fördern und schaffen Kultur

Leitlinie	Die Bibliotheken fördern und schaffen Kultur
Beschreibung	<p>Jede Bibliothek fördert je nach Art und Auftrag die Kultur in ihrer eigenen Gemeinde und veranstaltet selbst kulturelle Aktivitäten.</p> <p>Die Bibliothek ist - insbesondere in den kleineren Gemeinden, in denen der italienische Bevölkerungsteil klein und die Vereinswelt nicht gut vertreten ist - ein kulturelles Referenzzentrum, ein Ort der Inspiration, der Begegnung und der Konfrontation.</p> <p>Die Bibliothek bietet hochwertige kulturelle Veranstaltungen, von Literatur über die Erörterung aktueller Themen bis hin zur eingehenden Untersuchung territorialer Fragen und anderer Arten von Veranstaltungen, mit denen ein offener Dialog mit der Bevölkerung angestrebt wird.</p> <p>Die kulturelle Aktivität wird in Zusammenarbeit mit lokalen Partnern durchgeführt.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Die Rolle der Bibliotheken als Kulturpunkt vor Ort wird konsolidiert</p> <p>Bibliotheken nehmen ihren Auftrag, in ihrer Standortgemeinde Kultur zu fördern und zu schaffen, sehr ernst. Jährlich finden in den Bibliotheken Südtirols zahlreiche Veranstaltungen statt, die einen wichtigen Beitrag zum kulturellen Leben in den Gemeinden leisten.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Je nach Bibliothekstyp bietet jede Bibliothek - allein und/oder in Kooperation mit anderen Einrichtungen - eine Anzahl an Veranstaltungen entsprechend dem der italienischen Zielgruppe in der Bevölkerung an. • Die in den Bibliotheken vorgeschlagenen Veranstaltungen sind unterschiedlicher Art und richten sich an ein differenziertes Publikum.

Bibliotheken sind Orte der sozialen Begegnung

Leitlinie	Bibliotheken sind Orte der sozialen Begegnung
Beschreibung	<p>Bibliotheken sind Orte der sozialen Begegnung:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sie stehen allen Menschen, unabhängig von Alter, Weltanschauung, sozialem Stand, kultureller, religiöser, ethnischer Herkunft und Geschlecht offen; • sie bieten ihre Dienstleistungen kostenlos an und üben keinen Konsumzwang aus; • durch ihr Medienangebot ermöglichen sie allen Bevölkerungsgruppen Zugang zu Information und Wissen und tragen somit zur Demokratisierung der Gesellschaft bei; • sie schaffen in attraktiven Räumlichkeiten einen Ort der kreativen und inspirierenden Freizeitgestaltung und stellen Angebote zur Freizeitgestaltung bereit;

	<ul style="list-style-type: none"> • sie schaffen Raum und Angebote für Begegnung, Austausch und Dialog; • sie bieten Angebote für besondere Zielgruppen der Gesellschaft. <p>Sie geben damit Antworten auf gesellschaftliche Trends, die sich – auch in Südtirol – immer stärker abzeichnen, z. B.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • die Entwicklung hin zu einer mehr und mehr durchlässigen Gesellschaft, deren herausragende Merkmale die Auflösung fester Strukturen und Traditionen sowie die Vielfalt des Nebeneinanders auf kleinstem Raum von Sprachen, Kulturen, Bräuchen, Lebensentwürfen, Glaubensformen, usw. sind; • die Entwicklung hin zu einer Gesellschaft mit einem immer höher werdenden Anteil an immer besser ausgebildeten älteren Menschen; • der Trend hin zu einer Gesellschaft, in der Menschen einer größeren Gefahr der materiellen und kommunikativen Verarmung ausgesetzt sind; • der Trend hin zu einer immer stärkeren Digitalisierung aller Lebensbereiche und zur Vernetzung der Menschen in digitalen Systemen.
<p>Handlungsfeld 1</p>	<p>Bibliotheken greifen stärker als bisher gesellschaftspolitische Anliegen auf.</p> <p>Gerade weil Bibliotheken niederschwellige soziale Orte und Anlaufstellen für viele Menschen sind, liegt es nahe, dass sie ihre soziale Aufgabe stärker als bisher wahrnehmen, indem sie dazu beitragen, in der Gesellschaft Dialog und Inklusion zu fördern.</p>

<p>Maßnahmen</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bibliotheken laden durch gezielte Angebote vielfältigster Art (Medienausstellungen, Aktionen, Vorträge ...) dazu ein, dass Menschen sich mit aktuellen gesellschaftspolitischen Fragen auseinandersetzen. • Bibliotheken entwickeln Angebote (Bestandsaufbau, Veranstaltungstätigkeit, Bibliotheksbesuche) für besondere Zielgruppen. Die Bibliotheken werden in Zusammenarbeit mit Einrichtungen für ältere Menschen auch besonderes Augenmerk auf diese Zielgruppe legen und für sie konkrete Vorschläge entwickeln.
-------------------------	---

Bibliotheken sind Orte der Begegnung und zum Entspannen

Leitlinie	<i>Bibliotheken Orte der Begegnung und zum Entspannen</i>
Beschreibung	<p>Die Bibliothek wird zunehmend zu einem Umfeld, in dem man aktiv Erfahrungen sammeln kann.</p> <p>Als zentraler Ort für alle bietet die Bibliothek die Möglichkeit, sich einfach zu treffen, fungiert als Plattform für den sozialen Dialog und ermutigt die Benutzer, aktiver zu sein und ihr Wissen zu teilen.</p> <p>Es ist auch ein einladender Ort, wo man der Hektik des Alltags entfliehen kann, um sich den eigenen Interessen zu widmen.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Die Bibliothek wird zum Treffpunkt und Ort der Freizeitgestaltung</p> <p>Die Bibliothek steht der Gemeinschaft zur Verfügung und ist für alle sozialen Gruppen zugänglich. Sie aktiviert die einzelnen Gruppen.</p> <p>Es ist ein Ort, an dem die Menschen ihre Zeit verbringen können, ohne etwas zu konsumieren. Die Bibliothek wird zum Ort der Chance, zum Ort sozialer Kontakte und des interkulturellen Austauschs.</p>
Maßnahmen	<p>Basierend auf dem D.P.G.P. Nr.13 / 1996, Verordnung für öffentliche Bibliotheken, garantiert die Bibliothek eine Mindestöffnungszeit:</p> <ul style="list-style-type: none"> • für Mittelpunktbibliotheken: 40 Stunden pro Woche; • für die Hauptsitzen der von angestellten Mitarbeitern verwalteten öffentlichen Bibliotheken: 20 Stunden pro Woche, davon mindestens 15 Stunden im Hauptsitz; • für die Hauptfilialen von Bibliotheken, die von Freiwilligen an Orten mit mehr als 3.000 Einwohnern betrieben werden: 10 Stunden pro Woche, verteilt auf mindestens vier Tage; • für die Hauptsitzen von Bibliotheken, die von Freiwilligen an Standorten mit weniger als 3.000 Einwohnern betrieben werden: 6 Stunden pro Woche, verteilt auf mindestens drei Tage. <p>Die Bibliothek hat eine reguläre Öffnungszeit, die in ganzen Stunden und halben Stunden moduliert wird und an die Bedürfnisse der Nutzergemeinschaft angepasst ist.</p> <p>Um eine einladende Atmosphäre zu schaffen, braucht es geeignete Räume. Die Räumlichkeiten einer öffentlichen Bibliothek erfüllen die Kriterien gemäß D.P.G.P. Nr.13/1996, Verordnung für öffentliche Bibliotheken:</p> <ul style="list-style-type: none"> • für Mittelpunktbibliotheken: 1.000 Quadratmeter für diejenigen mit einem Einzugsgebiet von 25.000 Einwohnern; 600 Quadratmeter für jene mit einem Einzugsgebiet von unter 25.000 Einwohnern • Für die Hauptstandorte der von Mitarbeitern verwalteten öffentlichen Bibliotheken: 250 Quadratmeter

	<ul style="list-style-type: none">• Für die Hauptstandorte der öffentlichen Bibliotheken, die von Freiwilligen betrieben werden: 100 Quadratmeter• für Zweigstellen: 75 m² <p>Aktuelle Öffnungszeiten und vorhandene Räumlichkeiten werden regelmäßig überprüft und eventuell angepasst.</p>
--	--

Bibliotheken sind digital

Leitlinie	Bibliotheken sind digital
Beschreibung	<p>Moderne Bibliotheken stellen den Nutzern neben Drucksachen wie Büchern, Zeitschriften und anderen Medien auch digitale Ressourcen zur Verfügung. Sie bieten freien Zugang zu einer Fülle von Informationen und helfen, die digitale Kluft zu überbrücken. Diese Lücke besteht in allen jenen Fällen, in denen einem Teil der Bevölkerung in der Wissensgesellschaft der Zugang zu Informationen verweigert wird, die eine wertvolle Wissensquelle darstellen.</p> <p>Ziel ist es daher, die digitalen Angebote gezielter auf die verschiedenen Gruppen der Nutzerinnen zuzuschneiden. Zu diesem Zweck muss das Amt für Bibliotheken in Zusammenarbeit mit den die Aufgabe übernehmen, geeignete Angebote zu entwickeln und vorzubereiten. Darüber hinaus ist es notwendig, das Bibliothekspersonal durch Fortbildung und Selbststudium mit den Angeboten vertraut machen, damit das digitale Wissen immer dem Stand der technologischen Entwicklung angepasst wird.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Personalisierter Online-Zugriff auf Multimedia-Ressourcen</p> <p>Wenn Ressourcen online nicht verfügbar sind, sind sie für Benutzer praktisch nicht vorhanden. Aus diesem Grund sind alle in der Provinz Bozen verfügbaren Ressourcen im Online-Katalog <i>Explora</i> eingetragen, der allen Bürgern in Echtzeit alle Informationen zum gesamten Bestand der am System beteiligten italienischsprachigen Bibliotheken zur Verfügung stellt.</p> <p>Die Nutzer haben die Möglichkeit, eine einzelne Datenbank abzufragen und durch Registrierung mit der Gesundheitskarte mit eindeutigen Anmeldeinformationen auf den <i>Explora</i>-Katalog zuzugreifen, um die Basisdienste der Bibliothek online zu nutzen.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Tools, Software und Verfahren für Onlinedienste werden ständig überwacht und aktualisiert • Bis 2020 wird ein zentraler Katalog (ARGO-Projekt) erstellt, in dem alle Arten von Dokumenten angezeigt werden, die in lokalen Bibliotheken verfügbar sind, und der den Zugriff auf alle digitalen Ressourcen ermöglicht. • Im Dezember 2021 Umstellung von Aleph 500 auf Software, die der technologischen Entwicklung und der Weiterentwicklung der Bibliotheksstandards besser entspricht.
Handlungsfeld 2	<p>Die digitalen Medienangebote werden ausgebaut</p> <p>Neben BIBLIOWEB, die digitale Bibliothek, bietet das Bibliothekssystem in italienischer Sprache, ein Angebot an digitalen Ressourcen, die ständig aktualisiert und erweitert werden. Die Landesbibliothek Claudia Augusta bietet eine umfangreiche Plattform mit historisch relevanten Inhalten wie den Zeitschriften "La voce del Sella", "La Provincia di Bolzano" und "Il Cristallo". Die Stadtbibliothek Meran stellt das OPLA-Archiv zur Verfügung, einen speziellen Fonds von Kinderbüchern, die von Künstlern entworfen und erstellt wurden.</p>

Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Im Fünfjahreszeitraum 2019–2023 werden jährlich die notwendigen Mittel für den Ausbau und die Bewerbung der digitalen Medienangebote bereitgestellt. • Die Sitzungen der Arbeitsgruppe, die für den Kauf digitaler Materialien und deren Bewerbung zuständig ist, werden regelmäßig stattfinden- • Förderung und Verbesserung des Zugangs zu Ressourcen, um die Nutzer daran zu gewöhnen.
Handlungsfeld 3	<p>Aneignung digitaler Fähigkeiten durch Bibliothekspersonal</p> <p>Die digitalen Vorschläge können von den Nutzern nur angenommen werden, wenn das Bibliothekspersonal den Inhalt und das Potenzial sowie die Art und Weise der Nutzung kennt.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Das Bildungsangebot muss jedes Jahr spezifische Auffrischungsangebote enthalten.

Es gibt verschiedene Arten von Bibliotheken

Leitlinie	Es gibt verschiedene Arten von Bibliotheken
Beschreibung	<p>Das Südtiroler Bibliothekensystem besteht aus einem Netzwerk von Bibliotheken verschiedener Typen, die sich gegenseitig ergänzen.</p> <p>Das Panorama der Südtiroler Bibliotheken ist äußerst vielfältig. Nicht alle Bibliotheken müssen oder können alle Dienste anbieten. Sie unterscheiden sich stark in Bezug auf Personal, Größe, finanzielle Ressourcen und Einzugsgebiet. Als Ganzes und dank der gegenseitigen Zusammenarbeit bilden sie ein Netzwerk von öffentlichen und wissenschaftlichen Bibliotheken in der gesamten Provinz.</p> <p>Das Projekt des neuen Bibliothekenzentrums in Bozen wird das Netzwerk von Kooperationen und Synergien zwischen der Landesbibliothek "Claudia Augusta", der Stadtbibliothek "Cesare Battisti" und der Landesbibliothek "Friedrich Tessmann" stärken. In Hinblick auf die Autonomie und die Besonderheiten der einzelnen Bibliotheken kann das Bibliothekszentrum der Bevölkerung der Hauptstadt einen koordinierten und qualifizierten Dienst und dem System der Provinz spezialisierte Dienste anbieten.</p> <p>Derzeit sind die Träger der Bibliotheken das Landesbibliotheksamt, der Verein A.I.B., die Cooperativa Librilib(e)ri und die Landesbibliothek „Claudia Augusta“.</p>
Handlungsfeld Nr. 1	<p>Die Bibliotheken des Südtiroler Bibliothekssystems arbeiten zusammen, um die Integration und die Entwicklung des Systems selbst sicherzustellen.</p> <p>Die Bereiche der Zusammenarbeit sind:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Einkaufspolitik - Fernleihe - Zentralisierte Katalogisierung nach gemeinsamen Standards. <p>Es ist auch grundlegend wichtig, dass die Bibliotheken des Systems ihre Aktivitäten mit einem gemeinsamen Dokument regeln, in welchem die dem Nutzer bereitgestellten Dienste beschrieben und die Ergebnisse ausgewertet werden.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Bis Dezember 2021: Überarbeitung der Dienstleistungsbeschreibung durch alle Systembibliotheken • Bis Dezember 2019: Abschluss der Dienstleistungsbeschreibung, in dem alle Dokumente der Systembibliotheken veröffentlicht werden • Bis Dezember 2019 wird die Arbeit der Arbeitsgruppe zur Vereinheitlichung der bibliografischen Daten des einheitlichen Katalogs Explora fortgesetzt und der Übergang zu den neuen RDA-Katalogisierungsregeln vorbereitet • Im Juni 2021 wird eine detaillierte Analyse des aktuellen Panoramas der Südtiroler Bibliotheken vorliegen, die es ermöglicht, für jede Struktur gezielt Verbesserungen vorzunehmen

Öffentliche Bibliotheken sind Teil der Gemeinde oder des Vereins, zu dem sie gehören

Leitlinie	Öffentliche Bibliotheken sind Teil der Gemeinde oder des Vereins, zu dem sie gehören
Beschreibung	<p>Im Südtiroler Bibliothekssystem gibt es kommunal verwaltete Bibliotheken, die sowohl administrativ als auch in Hinblick auf das Personal von der Gemeinde abhängig sind. Die Gemeindebibliothek befindet sich in einem eigenen Gebäude, hat andere Öffnungszeiten als die Gemeindebüros und hat einen eigenen spezifischen Auftrag.</p> <p>Es gibt auch Bibliotheken, deren Leitungsorgan ein Verein ist.</p> <p>Damit Bibliotheken ihren Auftrag optimal erfüllen können, ist ein wirksames Zusammenspiel zwischen Politik, Gemeindeverwaltung und Bibliothek, bzw. zwischen Vereinsleitung und der Bibliothek erforderlich.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Betreiber und Bibliothek</p> <p>Der Betreiber kennt auch im Fall einer Vereinsbibliothek die Mission und die Aufgaben der Bibliothek und weiß genau, dass es sich um eine Einrichtung handelt, bei der es bestimmte Rahmenbedingungen braucht, damit sie gut funktionieren kann. Handelt es sich bei dem Betreiber um einen Verein, bezieht die Leitung die Bibliothek und den Bibliotheksrat in alle diesbezüglichen Entscheidungen ein.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Im Jahr 2011 hat Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.) ein Dokument verfasst, das aus fünf programmatischen Punkten besteht, in die Prioritäten für die Bibliotheken der lokalen Gebietskörperschaften festgelegt sind. Die Einhaltung der Richtlinien wird im Rahmen regelmäßiger Augenscheine überprüft und gegebenenfalls werden diese angepasst. • Das Amt für Bibliotheken informiert den Betreiber über die Mindeststandards und Empfehlungen, die einzuhalten sind, um mit dem nationalen Modell für den öffentlichen Bibliotheksdienst konform zu sein.
Handlungsfeld 2	<p>Bibliothek und Betreiber</p> <p>Die Bibliothek kennt die Abläufe ihrer Gemeinde und informiert sich autonom und aktiv. Sie bringt sich ein und sorgt dafür, dass verwaltungstechnische Abläufe reibungslos vonstattengehen.</p> <p>Auch im Falle einer Vereinsbibliothek gleicht sich die Bibliothek regelmäßig hinsichtlich ihrer Tätigkeit und Verwaltung mit der Vereinsleitung ab.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Die Bibliothek kennt die Ansprechpersonen der verschiedenen Dienststellen der Gemeinde und pflegt den Kontakt zu diesen.

	<ul style="list-style-type: none"> • Die Bibliothek informiert sich regelmäßig, z. B. über Rundschreiben, Newsletter, Memos oder persönliche Gespräche, und setzt die daraus resultierenden Aufgaben um. • Die Bibliothek informiert ihren Träger mindestens einmal jährlich über ihre Tätigkeit.
Handlungsfeld 3	<p>Der Bibliotheksrat</p> <p>Der Bibliotheksrat unterbreitet Vorschläge zur Planung von Maßnahmen im Zusammenhang mit den Diensten und Aktivitäten der Bibliothek; er ist ihr zentrales Unterstützungsorgan und für die kommunalen Bibliotheken die Schnittstelle zwischen Bibliothek und Gemeindeverwaltung. Die Beschlüsse des Bibliotheksrates werden im Einvernehmen mit der Gemeinde gefasst und gegebenenfalls vom Gemeinderat ratifiziert. Eine Ausnahme ist die Stadtbibliothek Bozen, die es aufgrund ihrer Geschichte, ihrer Merkmale und Dimensionen vorgezogen, dieses Modell nicht anzunehmen.</p> <p>Auch bei Bibliotheken, die von Vereinen verwaltet werden, ist der Bibliotheksrat das Organ zwischen Bibliothek und Leitung.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Bei der Auswahl der Mitglieder des Bibliotheksrates wird auf die konkrete Funktion als Schnittstelle zwischen Bevölkerung und Institutionen geachtet (z. B. Schule, Kindergarten, Bildungseinrichtungen, Kulturvereine).

Bibliotheken sind vernetzt

Leitlinie	Bibliotheken sind vernetzt
Beschreibung	Die Bibliotheken arbeiten eng mit verschiedenen Partnern zusammen, bei denen es sich in der Regel um Bibliotheken benachbarter Territorien, Kindergärten und lokale Schulen, sowie andere auf lokaler oder Provinz-Ebene tätige Institutionen (z. B. Vereine) handelt.
Handlungsfeld 1	<p>Zusammenarbeit mit anderen Bibliotheken</p> <p>Durch die Zusammenarbeit mit anderen Bibliotheken können mehr Dienste angeboten und Ressourcen für die Nutzer eingespart werden.</p> <p>Die Zusammenarbeit zwischen Bibliotheken und Bibliothekaren erfolgt auf Provinzebene und in einem umfassenden Maße, aber auch in anderen Formen, beispielsweise auf bilateraler Ebene oder in kleinen Gruppen, um sich vergleichen zu können und gemeinsame Lösungen zu finden.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Die größeren und die spezialisierten Bibliotheken werden regelmäßig und zunehmend Bücher/Medienpakete anbieten, die auch beworben werden und anderen Bibliotheken rotierend zur Verfügung stellen. • Damit auch kleinere Bibliotheken über ein ansprechendes, aktuelles Angebot von Medien verfügen, ohne große finanzielle Mittel dafür bereitstellen zu müssen, nutzen sie verstärkt das Angebot von Medienpaketen der größeren Bibliotheken. • Die Bibliotheken verweisen auf die Möglichkeiten des Südtiroler Leihverkehrs zwischen den Bibliotheken, um ihren Nutzerinnen landesweit die verfügbaren Medien zugänglich zu machen. • Die Bibliotheken nehmen an Veranstaltungen teil, die auf Provinzebene organisiert werden, z.B. Initiativen zur Leseförderung „Un libro ti aspetta“ (Weltbuchtag) oder „Spaziolibro“ (Tag der Bibliotheken). • Soweit möglich planen und organisieren die zusammen mit anderen Bibliotheken in der Umgebung gemeinsame Veranstaltungen und Aktionen.
Handlungsfeld 2	Konzentration auf die Zusammenarbeit mit Schulen und Kindergärten
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Die Zusammenarbeit mit Schule und Kindergarten wird kontinuierlich gesucht. • Vorschläge von öffentlichen Bibliotheken ergänzen die Aktivitäten der Schulbibliotheken und stellen daher einen Mehrwert dar.

Handlungsfeld 3	Ein gutes Zusammenspiel mit Partnern ist zur besseren Ressourcennutzung unerlässlich Die Zusammenarbeit mit Partnern ermöglicht einen gemeinsamen und somit rationellen Umgang mit Ressourcen. Die Bibliothek ist aktiv an der Partnersuche beteiligt.
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none">• Die Bibliothek kümmert sich um Kontakte zu Institutionen, die in den Bereichen Aus- und Weiterbildung tätig sind, um neue Möglichkeiten der Zusammenarbeit zu schaffen, beispielsweise indem sie ihre eigenen Räume und Ressourcen zur Verfügung stellt.

Effiziente Bibliotheken verfügen über kompetentes Personal

Leitlinie	Effiziente Bibliotheken verfügen über kompetentes Personal
Beschreibung	<p>Da sich Bibliotheken den gesellschaftlichen Veränderungen nicht entziehen können, entwickeln sich auch ihre Tätigkeitsbereiche und die Aufgaben ihrer Mitarbeiter ständig weiter.</p> <p>Die Informations- und Beratungstätigkeit nimmt stetig zu und deckt auch Aspekte der digitalen Welt ab, aber auch die Unterstützung von Forschung und Informationsauswertung. Die Arbeit der Bibliothek dehnt sich zunehmend auf Bereiche aus, die über die klassische Tätigkeit eines Bibliothekars hinausgehen: zunehmende Bedeutung, Kommunikationsarbeit, Förderung der Vereinsaktivitäten, Networking, sowie die Kenntnis der Verwaltungsprozesse innerhalb der Gemeinden.</p> <p>Effiziente Bibliotheken zeichnen sich daher durch ein breites Kompetenzspektrum ihres Personals aus, das spezifische Kompetenzen auf dem Gebiet der Bibliotheken und ausgeprägte Kompetenzen in folgenden Bereichen vereint:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organisation • Informatik • Soziales und Kommunikation • Pädagogik • Sprachen <p>Das Personal muss anpassungsfähig sein, und es muss in der Lage sein, die Herausforderungen in Angriff zu nehmen und zu meistern.</p>
Handlungsfeld 1	<p>Förderung des Studienganges „Kulturgüter“ auf Bibliotheksebene und Erarbeitung von Anforderungsprofilen für Bibliothekare</p> <p>In der Provinz Bozen ist wie im restlichen Italien der Studiengang für den Zugang zur Arbeit in einer Bibliothek nicht festgelegt, und die Bibliothekare, die in den von den Gemeinden verwalteten öffentlichen Bibliotheken beschäftigt sind, müssen keine spezifische Ausbildung in Bibliothekswesen absolviert haben. Als Bibliothekar wird eingestellt, wer einen von der Gemeinde ausgeschriebenen Wettbewerb für das Berufsprofil des Bibliothekars gewinnt. Die einzige Voraussetzung für die Teilnahme am Wettbewerb ist das Reifediplom.</p> <p>Da der Bibliotheksdienst Personal mit Kenntnissen in den Bereichen Human-, Sozial- und Organisationswissenschaften erfordert, das auf die Arbeit mit Dokumenten spezialisiert ist, sowie in den Bereichen Produktion, Kommunikation und Erleichterung des Erlernens von Dokumentationssprachen spezialisiert ist, ist es erforderlich, dass spezifische und weiterführende Schulungen durchgeführt und anerkannt werden.</p>

<p>Maßnahmen</p>	<p>Das Amt für Bibliotheken muss das Ziel des Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.) für die Anerkennung des Bibliothekarberufes verfolgen, um sicherzustellen, dass Bibliothekare, die bereits in Bibliotheken beschäftigt sind, sich bei dem spezifischen Berufsverband einschreiben können. In Zusammenarbeit mit den Schulbibliotheken muss es die Schüler auch über den Beruf des Bibliothekars und den am besten geeigneten und qualifizierten Ausbildungsweg informieren.</p> <p>Wie bereits in Schulbibliotheken üblich, müssen auch Bibliothekare in öffentlichen Bibliotheken in die VII-Funktionsebene eingestuft werden können.</p> <p>Es ist geplant, am Projekt des Amtes für Bibliotheken und Lesen der Abteilung 14 teilzunehmen, bei dem die Möglichkeit bewertet wird, einen speziellen Ausbildungskurs für Bibliothekare in der Provinz Bozen anzubieten.</p>
<p>Handlungsfeld 2</p>	<p>Ausbau des Weiterbildungsangebotes</p> <p>Weiterbildungskurse für Bibliothekare und Bibliotheksmitarbeiter bietet vorwiegend das Amt für Bibliotheken in Zusammenarbeit mit Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.)</p> <p>Schulungen für Bibliothekare müssen unter Berücksichtigung des breiteren Aufgabenspektrums der Bibliothekare geplant werden und darauf abzielen, jene Kompetenzen zu erwerben und zu vertiefen, die - neben den spezifischen Kompetenzen des Bibliotheksberufs - immer grundlegender werden in der täglichen Praxis.</p> <p>Für ehrenamtliche Bibliotheksmitarbeiter müssen regelmäßige Treffen geplant werden, um das Grundwissen für die optimale Verwaltung und Entwicklung der Bibliothek zu vermitteln.</p>
<p>Maßnahmen</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In Schulungen für Bibliothekare sollen die für die Arbeit in der Bibliothek erforderlichen Fähigkeiten erworben werden. • Die Schulungen für ehrenamtliche Mitarbeiter müssen dazu beitragen, eine engere Beziehung zur jeweiligen Mittelpunktbibliothek herzustellen. • Für neu eingestelltes Personal müssen in einer Bibliothek immer entsprechende Schulungsstunden mit erfahrenem Personal durchgeführt werden. • Hauptamtliche und Ehrenamtliche Bibliothekare, müssen jedes Kalenderjahr an regelmäßigen Auffrischkursen teilnehmen.
<p>Handlungsfeld 3</p>	<p>Erstellung von Kompetenzprofilen und Aufgaben für das Personal der verschiedenen Bibliothekstypen, sowie Festlegung der beruflichen Qualifikationen des Bibliothekspersonals</p> <p>In Ermangelung spezifischer Zugangsvoraussetzungen für die Ausübung des Bibliothekarberufes müssen die Aufgaben und Kompetenzen des Bibliothekspersonals festgelegt werden.</p>

Maßnahmen	Das Amt für Bibliotheken bewertet zusammen mit dem Amt für Bibliotheken und Lesen der Abteilung 14 die Bedingungen für die Erstellung von Berufsprofilen mit den entsprechenden Stellenbeschreibungen der in den Bibliotheken tätigen Mitarbeiter.

Bibliotheken nutzen das Engagement von Freiwilligen

Leitlinie	Bibliotheken nutzen das Engagement von Freiwilligen
Beschreibung	<p>Entsprechend der Größe der Südtiroler Gemeinden gibt es auch Bibliotheken, die von Freiwilligen betrieben werden.</p> <p>Freiwilligenarbeit in Bibliotheken findet in folgenden Formen statt:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ehrenamtliche Mitarbeit in einer ehrenamtlich geführten Bibliothek • Ehrenamtliche Mitarbeit in einer hauptamtlich geführten Bibliothek
Handlungsfeld 1	Ehrenamtlichkeit wird nicht nur fachlich, sondern auch ideell unterstützt
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Beratungsleistungen können vor Ort in Anspruch genommen werden. • Auf Gemeinde- und Landesebene wird eine Anerkennungskultur etabliert. Anerkennung soll strukturiert und ritualisiert erfolgen, so dass Ehrenamtlichkeit nicht mehr zufällig wertgeschätzt wird, sondern als wertvoller Bereich des bürgerschaftlichen Engagements wahrgenommen wird • Der regelmäßige Informationsaustausch zwischen angestellten Bibliothekaren und Freiwilligen soll gefördert werden. • In Gemeinden mit mehr als 2.500 Einwohnerinnen werden Bibliotheken hauptamtlich betreut.

Bibliotheken erhalten Unterstützung

Leitlinie	Bibliotheken erhalten Unterstützung
Beschreibung	<p>Der Mehrwert der einzelnen Bibliotheken wird durch die Zusammenarbeit zwischen den öffentlichen Bibliotheken und den Schulbibliotheken der gesamten Provinz, sowie durch den Beitrag der Unterstützungssysteme für die Bibliotheken geschaffen.</p> <p>Zu den Unterstützungssystemen zählen zurzeit:</p> <ul style="list-style-type: none"> • das Amt für Bibliotheken und Lesen • der Verein Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.) • die Landesbibliothek „Claudia Augusta“ <p>Für die qualitative Entwicklung des Südtiroler Bibliothekssystems sind notwendig:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eine kontinuierliche Ermittlung der Anforderungen der Nutzerinnen • gemeinsame Zielsetzungen auf Fachebene • eine zentral gesteuerte Netzwerkarbeit • gesicherte Ressourcen, die Freiräume für Entwicklungen ermöglichen
Handlungsfeld. 1	<p>Bibliotheken werden sowohl finanziell als auch inhaltlich unterstützt.</p> <p>Das Land Südtirol stellt den zentralen Unterstützungssystemen Amt für Bibliotheken, Kooperative <i>Librilib(e)ri</i>, Bibliotheksverband Südtirol und Landesbibliothek „Claudia Augusta“ finanzielle und personelle Mittel zur Verfügung.</p>
Maßnahmen	<ul style="list-style-type: none"> • Das Land Südtirol fördert die Träger der öffentlichen Bibliotheken mit finanziellen Mitteln im Bereich Tätigkeit und Betrieb der Bibliothek sowie Investitionen. • Die oben erwähnten Unterstützungssysteme unterstützen die Bibliotheken des Landes inhaltlich durch verschiedenste Tätigkeiten, z. B. im Bereich Beratung, Aus- und Fortbildung, Leseförderung, Kommunikation, EDV und Qualität. • Das Amt für Bibliotheken ist für die Koordinierung aller Unterstützungsaktivitäten für öffentliche Bibliotheken und Schulbibliotheken zuständig. • Durch die Zusammenarbeit mit dem Amt für Bibliotheken und Lesen der Abteilung 14 ist der Informationsaustausch und der Vergleich mit den deutschen Bibliotheken gewährleistet. • Das Amt für Bibliotheken wird weiterhin regelmäßige Treffen mit öffentlichen Bibliotheken und Schulbibliotheken gewährleisten, und für letztere, um deren spezifische Rolle zu unterstützen, die Auseinandersetzung mit der Schule ausbauen.

Bibliotheken überprüfen ihre eigenen Standards

Leitlinie	Bibliotheken überprüfen ihre eigenen Standards
Beschreibung	<p>Die geltenden Landesgesetze und die Finanzierungskriterien haben bereits dazu beigetragen, die Standards für die Aktivitäten von öffentlichen Bibliotheken und Schulbibliotheken festzulegen, deren Einhaltung durch Fragebögen und Inspektionen durch das Amt für Bibliotheken überprüft wird.</p> <p>Der "Bibliotheksentwicklungsplan 2023" ist ein weiteres wichtiges Element der Bibliothekspolitik, das durch die Festlegung von Qualitätskriterien und durch Überprüfung und Monitoring auf die Weiterentwicklung und Erneuerung des Südtiroler Bibliothekssystems abzielt.</p> <p>Wesentliche Elemente für die Weiterentwicklung des Südtiroler Bibliothekssystems müssen daher die Stärkung des internen Monitorings sein, das die verschiedenen Interventionsbereiche analysiert, und die Zurverfügungstellung einer Beschreibung der Dienstleistungen aller Bibliotheken.</p>
Handlungsfeld	<p>Projekt Beschreibung der Dienstleistungen</p> <p>Die für den Nutzer erbrachte Dienstleistung und seine Zufriedenheit sind das Maß für die Qualität der Bibliothek, und das primäre Kommunikationsinstrument zwischen Bibliothek und Nutzern ist die Beschreibung der Dienstleistungen, ein Dokument, in dem die mittelfristigen Ziele in Verpflichtungen der Bibliothek gegenüber den Nutzern umgesetzt werden.</p> <p>Die Beschreibung ist demnach kein formelles Dokument, sondern ein Instrument zur Analyse und Verbesserung.</p>
Maßnahmen	<p>Bis Dezember 2019 werden alle Bibliotheken des Südtiroler Bibliothekssystems über die Beschreibung der Dienstleistungen verfügen, sodass sie die Möglichkeit haben, ihre Qualitätsstandards zu bewerten.</p>







Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Die Amtsdirektorin 07/11/2019 16:06:40 La Direttrice d'ufficio
PIVA LUCIA

Geschf. Abteilungsdirektor 11/11/2019 12:43:24 Direttore ripartizione regg.
ANDOLFO CLAUDIO

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 19/11/2019 12:05:18 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

26/11/2019

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

26/11/2019

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 60 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 60 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

26/11/2019

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma